



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. I di XXVI

NOTA INFORMATIVA
AZIENDA OSPEDALI RIUNITI - ANCONA
PER IMPRESE APPALTATRICI
E LAVORATORI AUTONOMI
Art. 26 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. II di XXVI

SOTTOSCRIZIONE PER ACCETTAZIONE

Firme per l'Impresa (denominazione sociale):
(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, l'Impresa mandataria):

	Nominativo (leggibile)	Timbro e Firma	Data
Datore di Lavoro			
R.S.P.P. (se diverso dal Datore di Lavoro)			

Firme per l'Impresa (denominazione sociale):
(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, l'Impresa 1 mandante)

	Nominativo (leggibile)	Timbro e Firma	Data
Datore di Lavoro			
R.S.P.P. (se diverso dal Datore di Lavoro)			

Firme per l'Impresa (denominazione sociale):
(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, l'Impresa 2 mandante)

	Nominativo (leggibile)	Timbro e Firma	Data
Datore di Lavoro			
R.S.P.P. (se diverso dal Datore di Lavoro)			

Firme per l'Impresa (denominazione sociale):
(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, l'Impresa 3 mandante)

	Nominativo (leggibile)	Timbro e Firma	Data
Datore di Lavoro			
R.S.P.P. (se diverso dal Datore di Lavoro)			

	Art. 26 D.Lgs. 81/2008 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	Rev. 01
		10 Settembre 2014
Servizio di Prevenzione e Protezione		Pag. III di XXVI

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008, il presente documento ha lo scopo di informare il personale delle Imprese esterne ed i lavoratori autonomi (d'ora in poi complessivamente indicati come Imprese) sui principali pericoli e rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi (d'ora poi definita Azienda Ospedali Riuniti) nonché fornire le principali norme di comportamento da osservare.

Si precisa che le norme e le procedure contenute in questo documento non sostituiscono le procedure interne di sicurezza dell'Impresa ma si integrano con esse al fine di migliorare le conoscenze del personale dell'Impresa sui rischi nell'Azienda Ospedali Riuniti.

L'impresa deve informare e formare il proprio personale su quanto riportato nella presente nota ed esigerne la scrupolosa osservanza.

Per il personale dell'Impresa si intende il personale dipendente, i responsabili e collaboratori che sovrintendono le attività oggetto dell'appalto anche saltuariamente o che accedono all'interno dell'Azienda Ospedali Riuniti anche per un breve periodo.

Più in generale si richiama l'obbligo dell'Appaltatore, nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente, di osservare le norme di buona tecnica e di sicurezza, le precauzioni richieste dalla prudenza nonché di utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale o collettivi.

Nei casi in cui l'Azienda Ospedali Riuniti non abbia rilevato rischi da interferenze e quindi non abbia predisposto il D.U.V.R.I. e l'impresa individui invece, nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, rischi da interferenze deve darne immediata comunicazione al R.U.P. per i conseguenti adempimenti.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E SEDI

Nell'Azienda Ospedali Riuniti viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività diagnostica e di laboratorio, di ricerca nonché attività didattica.

Vengono inoltre svolte:

- attività amministrativa
- attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno
- attività collegate alla produzione e smaltimento dei rifiuti
- attività di produzione beni e servizi di supporto

Le sedi dell'Azienda Ospedali Riuniti sono:

- Vi Conca 71, Ancona (presidio Ospedaliero)
- Via Corridoni 11, Ancona (presidio Ospedaliero)
- Via Corridoni 16, Ancona (uffici amministrativi)
- Via Toti 4, Ancona (attività ambulatoriale e uffici amministrativi)
- Via Pastore 11, Ancona (magazzino)
- Via Baccarani 6, Ancona (ex presidio ospedaliero)

All'interno dell'Azienda Ospedali Riuniti sono presenti: i dipendenti e collaboratori dell'Azienda Ospedali Riuniti, i pazienti, i visitatori (familiari e amici di pazienti), utenti dei servizi forniti dall'Azienda Ospedali Riuniti, studenti, medici in formazione specialistica, personale dell'Università Politecnica delle Marche, personale delle ONLUS, personale di assistenza, ecc.. nonché il personale delle Imprese esterne (compresi collaboratori, responsabili, referenti, ecc. ...) che svolgono le attività previste dai relativi appalti.



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. IV di XXVI

RISCHI E NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE

Nell'Azienda Ospedali Riuniti sono presenti i seguenti rischi:

Tipologia Rischi	Rischio SI/NO
Aree di Transito e Scale	SI
Depositi-Magazzini	SI
Spazi di Lavoro - Spogliatoi - Servizi Igienici	SI
Apparecchi a Pressione	SI
Apparecchi di Sollevamento	SI
Attrezzature Manuali	SI
Macchinari	SI
Mezzi di Trasporto	SI
Videoterminali	SI
Illuminazione	SI
Impianti Elettrici	SI
Microclima	SI
Incendio - Esplosione	SI
Agenti Cancerogeni	SI
Agenti Chimici	SI
Rifiuti	SI
Amianto	SI
Movimentazione Manuali dei Carichi	SI
Radiazioni non Ionizzanti	SI
Radiazioni Ionizzanti	SI
Rumore	SI
Vibrazioni	SI
Agenti Biologici	SI
Rischio da gradiente termico e/o da esposizione alle intemperie atmosferiche	SI
Agenti allergenici	SI
Emergenza e Pronto Soccorso	SI
Lavori in Appalto	SI
Cadute, scivolamenti, urti, abrasioni, schiacciamenti	SI

Qui di seguito vengono approfonditi i principali rischi.



Azienda Ospedaliera Universitaria
**OSPEDALI
RIUNITI**
Via San Pio 1, 00144 (Lazio) - 00186
Ancona

Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
**Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione**

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. V di XXVI



AGENTI BIOLOGICI

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari, endoparassita umano) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

L'esposizione può avvenire per contatto diretto (imbrattamento di cute e mucose), per via aerea (inalazione di goccioline od aria contaminata) per via digerente (ingestione di fumo, cibo, bevande entrati in contatto con mani non lavate o superfici infette).

In una Azienda Ospedaliera, il rischio di esposizione ad agenti biologici è potenzialmente presente ovunque. Si richiede un livello di attenzione più elevato in determinati reparti: Blocco Operatorio, Interventistiche, Sale parto, Sala settoria, Odontoiatria, Anestesia e Rianimazione, Terapie Intensive, Pronto Soccorso, Malattie Infettive, Pneumologia, Dialisi, Anatomia Patologica, Medicina Legale, Laboratori.

Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, potrebbe determinarsi, ad esempio, in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti. In caso di interventi su attrezzature potenzialmente affette, l'Impresa deve far eseguire dal personale dell'Azienda Ospedali Riuniti, che è a conoscenza dei rischi, la sanificazione dell'attrezzatura.

In ogni caso l'operatore dell'Impresa, nell'accedere ai reparti e ai servizi e all'interno di questi in determinati settori/zone, deve sempre **attenersi scrupolosamente alle disposizioni dettate dal personale sanitario e comunque dopo essere stato autorizzato della Direzione Medica Ospedaliera.**

I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori chiusi e opportunamente segnalati, sono collocati nelle SOD/SO e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. L'attività di raccolta dei rifiuti può comportare il rischio di esposizione ad agenti biologici in caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o in caso di negligenza da parte dell'operatore.

In caso di incidente, l'operatore dell'Impresa può usufruire del Pronto Soccorso presente in Azienda Ospedali Riuniti e rispettare le proprie procedure interne che si attivano in tale caso.



AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI/MUTAGENI

All'interno dell'Azienda vengono utilizzate numerose sostanze e preparati necessarie alle attività ospedaliere. I principali prodotti chimici possono essere suddivisi in :

- ✓ Detergenti: normalmente sono riconducibili a prodotti che vengono utilizzati anche entro le mura domestiche; esistono inoltre detergenti specifici per strumentario e quelli ad uso umano;
- ✓ Disinfettanti e sterilizzanti: vengono utilizzati per la sanificazione dell'ambiente, per le operazioni di disinfezione/sterilizzazione di strumenti e di apparecchiature, nella disinfezione della cute, per la conservazione di reperti anatomici (formaldeide, acido peracetico, etanolo ecc.);
- ✓ Solventi e reagenti: vengono utilizzati essenzialmente nelle strutture laboratoristiche come Laboratorio Analisi, Centro Trasfusionale, Anatomia Patologica, ecc.. (metanolo, xilene, toluene, ecc.);
- ✓ Gas anestetici: sono presenti nelle sale operatorie (protossido di azoto associato a vapori di un composto alogenato). La concentrazione dei gas anestetici è periodicamente monitorata, come previsto dalla normativa;
- ✓ Chemioterapici antiblastici: sono farmaci utilizzati per la terapia antitumorale.

Le zone in cui si richiede un livello di attenzione più elevato a causa della presenza e della manipolazione



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. VI di XXVI

quotidiana di sostanze chimiche pericolose sono:

- Laboratori di Analisi Chimico-Cliniche
- Laboratorio di Microbiologia
- Laboratori di Anatomia patologica
- Laboratori di Medicina Legale
- Sale operatorie
- Farmacia
- Sterilizzazione (sono comprese tutte le aree dove si effettua disinfezione/alta disinfezione di Dispositivi Medici e strumentario in genere)
- Officine

All'interno dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedali Riuniti vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto canalizzato, nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti ossigeno.

Per evitare esposizioni ad agenti chimici pericolosi, il personale dell'Impresa deve:

- accertarsi, chiedendo al personale dell'Azienda presente in loco, che non siano in corso lavorazioni con agenti chimici pericolosi
- evitare il contatto con agenti chimici senza conoscere i relativi rischi, descritti nella scheda di sicurezza
- usare i prescritti DPI
- seguire le eventuali indicazioni del personale dell'Azienda Ospedali Riuniti

In caso di sversamento accidentale di prodotti chimici pericolosi, seguire le istruzioni della **scheda di sicurezza ed avvisare il personale sanitario presente.**



AMIANTO

In Azienda non si svolgono attività che danno luogo direttamente ad esposizione di lavoratori a questo rischio, tuttavia esistono strutture nelle quali sono stati utilizzati materiali contenenti amianto precedentemente all'entrata in vigore delle leggi che ne proibivano l'utilizzo (coibentazione di tubi, pannelli di rivestimento, ecc...).

I materiali contenenti amianto in stato di degrado sono stati o completamente rimossi o confinati ed adeguatamente incapsulati in modo tale da impedire la possibile dispersione di fibre o polveri in ambiente. Esistono procedure interne atte ad assicurare interventi di manutenzione in sicurezza su materiali contenenti amianto o nelle vicinanze di essi.

L'Impresa che deve effettuare lavori (su impianti, strutture, ecc..) **deve sempre e necessariamente prima dell'inizio dei lavori chiedere l'autorizzazione** ad Attività Tecniche.



RUMORE - VBRAZIONI

Il Rischio Rumore – Vibrazioni nell'Azienda Ospedali Riuniti non è presente nelle strutture ove è prevista l'attività del proprio personale, ma può essere presente nella Centrale Termica dove, se previsto l'accesso, dovranno essere indossati i D.P.I. indicati con apposita segnaletica affissa nella porta di ingresso di tale locale.



Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Servizio di Prevenzione
e Protezione

Pag. VII di XXVI



RADIAZIONI IONIZZANTI

All'interno dell'Azienda sono impiegate apparecchiature radiologiche, apparecchiature contenenti sorgenti radioattive che possono determinare, nelle aree di interesse, il rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti. L'utilizzo di dette apparecchiature/sorgenti è effettuato principalmente presso le seguenti strutture dell'Azienda Ospedali Riuniti: Radiologie, Radioterapia, Medicina Nucleare, Emodinamica, Sale operatorie, Anestesia e Rianimazione, Interventistiche, Laboratorio Analisi, Odontostomatologia, Pronto Soccorso, ecc.

La presenza di dette sorgenti/apparecchiature è segnalata da apposita cartellonistica, riportante il simbolo delle radiazioni ionizzanti, unitamente alla segnalazione luminosa. Nelle aree così contrassegnate, **e' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere.**

Gli operatori dell'Impresa, qualora le attività previste dall'appalto prevedono l'accesso in dette aree, possono accedervi solo dopo essere stati autorizzati dal responsabile presente nel reparto nonché dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o Attività Tecniche, seguendone scrupolosamente le indicazioni e comunque in assenza di attività sanitaria.

Gli operatori dell'Impresa che svolgono attività di manutenzione delle apparecchiature che comportano un rischio da radiazioni ionizzanti dovranno, oltre a rispettare le proprie procedure di sicurezza, coordinarsi con il responsabile presente in reparto e con la Fisica Sanitaria.

Comunque per ogni informazione, gli operatori delle Imprese possono rivolgersi alla Fisica Sanitaria e al Servizio di Prevenzione e Protezione.



RADIAZIONI NON IONIZZANTI E CAMPI ELETTROMAGNETICI

All'interno dell'Azienda sono impiegate apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti.

L'utilizzo di tali apparecchiature avviene principalmente presso le seguenti strutture: sale operatorie, interventistiche, alcuni ambulatori, Dermatologia, Oculistiche, Medicina del Dolore e Paliativa, Medicina Riabilitativa, Cl. Di Medicina interna, Urologia, Odontostomatologia, Dipartimento di Radiologia. La presenza di dette sorgenti è segnalata da apposita cartellonistica riportante il simbolo specifico. In tale aree **e' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere.**

Gli operatori dell'Impresa, qualora le attività previste dall'appalto prevedono l'accesso in dette aree, possono accedervi solo dopo essere stati autorizzati dal responsabile presente nel reparto nonché dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o Attività Tecniche, seguendone scrupolosamente le indicazioni e comunque in assenza di attività sanitaria.

Gli operatori dell'Impresa che svolgono attività di manutenzione delle apparecchiature che comportano un rischio da radiazioni non ionizzanti dovranno, oltre a rispettare le proprie procedure di sicurezza, coordinarsi con il responsabile presente in reparto e con la Fisica Sanitaria.

Comunque per ogni informazione, gli operatori delle Imprese possono rivolgersi alla Fisica Sanitaria e al Servizio di Prevenzione e Protezione.



Azienda Ospedali Riuniti
Azienda

Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. VIII di XXVI



INCENDIO - ESPLOSIONE

Il D.M. 10 marzo 1998 sui criteri di sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro classifica gli ospedali luoghi a rischio di incendio elevato anche per il notevole numero di visitatori, di degenti e di persone non autosufficienti.

Le zone a rischio e quindi i punti critici nelle strutture ospedaliere sono essenzialmente:

- Laboratori
- Sale Operatorie
- Radiologie
- Degenza psichiatrica
- Archivi
- Centrali termiche
- Depositi di combustibili, comburenti, gas compressi
- Cucine
- Locali Impianti ed apparecchi elettrici
- Zone di cantiere attigue alle zone dove c'è normale attività
- Zone non ancora sottoposte ad adeguamento alla normativa antincendio
- Seminterrati o luoghi normalmente non presidiati

L'Impresa, al fine della prevenzione incendi, deve attenersi alle seguenti prescrizioni:

- non fumare e non usare fiamme libere
- non ostruire le vie di esodo
- non ostruire o bloccare le porte "taglia fuoco"
- non rimuovere o ostruire i vari mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti, ecc...)
- se autorizzati ad utilizzare saldatrici elettriche o a fiamma, adottare le necessarie precauzioni (separazione)
- predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
- non utilizzare prodotti infiammabili
- non accumulare materiale combustibile/infiammabile/bombole
- non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati
- non danneggiare cavi e le apparecchiature elettriche
- prestare particolare attenzione nell'utilizzare apparecchiature elettriche portatili
- non utilizzare, prolunghe, adattatori ecc...
- segnalare l'eventuale malfunzionamento di apparecchiature elettriche ed impianti elettrici presenti nell'Azienda Ospedali Riuniti

Per far fronte a situazioni di emergenza incendio, l'Azienda Ospedali Riuniti è dotata di piani di emergenza in cui è previsto l'intervento delle varie componenti aziendali. L'Impresa, da parte sua, deve osservare scrupolosamente quanto prescritto nelle "Norme di comportamento in caso di emergenza", riportate nel presente documento ed attenersi a quanto previsto nella cartellonistica affissa nelle strutture dell'Azienda Ospedali Riuniti.

E' fatto divieto di utilizzo improprio dei sistemi di spegnimento incendio.



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. IX di XXVI



MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

All'interno dell'Azienda Ospedali Riuniti oltre alla movimentazione di pazienti, vengono movimentate merci di vario genere. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. Vengono utilizzati transpallet, muletti ecc..

L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della Azienda Ospedali Riuniti è vietato al personale dell'Impresa, salvo eventuali autorizzazioni (v. richiesta di autorizzazione MODELLO 1 in calce alla presente Nota Informativa).

I percorsi dei muletti nell'Azienda Ospedali Riuniti sono indicati con apposita segnaletica di sicurezza.



CADUTE DALL'ALTO

Cadute dall'alto sono possibili per lavori in altezza come ad esempio nelle attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. Tali attività vengono svolte essenzialmente da personale di Imprese appaltatrici che pertanto devono rispettare tutte le norme di sicurezza al fine di evitare possibili cadute sia di oggetti che delle persone.



CADUTE E SCIVOLAMENTI

Cadute e scivolamenti sono possibili ovunque ma soprattutto in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi. Il rischio viene sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili che delimitano le aree interessate.

Il transito deve avvenire comunque sempre lungo i percorsi segnalati senza allontanarsi dalla propria area di lavoro. Mentre si cammina bisogna prestare sempre attenzione ai pavimenti, alle scale ed alle segnalazioni di pericolo.



MACCHINE, IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE

Esistono in azienda numerosi impianti tecnologici, molti dei quali complessi, indispensabili al funzionamento della struttura: impianti di riscaldamento, impianti di raffrescamento, impianti di distribuzione dei gas medicali e l'impianto elettrico.

La presenza di questi impianti comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

In generale si devono considerare i rischi dovuti a macchinari con organi in movimento o superfici molto calde.

Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. X di XXVI

impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente dalle Imprese appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.

E' tuttavia possibile che durante l'esecuzione di tracce o fori si incontrino accidentalmente parti di impianti non segnalati o visibili, quali condutture di impianti di riscaldamento, idrosanitari o per gas medicali. Prima di procedere ad interventi di questo tipo è necessario richiedere informazioni ad Attività Tecniche e ottenere l'autorizzazione al lavoro. In ogni caso è assolutamente vietato modificare, dismettere, eliminare o comunque intervenire su parti di impianto senza la necessaria autorizzazione.

L'impianto elettrico presenta un rischio particolarmente diffuso. Il rischio di folgorazioni elettriche potrebbe essere presente per chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati, ed allacciamenti fatti con cavi volanti soggetti a trascinamenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- Evitare l'uso di prolunghe irregolari, con fili a vista o con cavi non fissati bene alle spine
- Usare apparecchiature elettriche a norma
- Garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche

Tutti gli impianti di sollevamento (ascensori e montalettighe) sono sottoposti a regolare manutenzione, così come gli impianti di distribuzione gas medicali. Anche i principali impianti (riscaldamento, distribuzione acqua, condizionamento, centrale frigorifera ecc.) sono sottoposti a controlli da parte di personale appositamente formato ed autorizzato.

Si rammenta che in caso di attività tecniche sulle apparecchiature di condizionamento dell'aria (sostituzione ed installazione di filtri, ecc.), o altre attività simili, occorre osservare tutte le misure precauzionali atte a prevenire la dispersione di polveri, fibre, spore, o altre particelle. Durante l'esecuzione di manutenzione ordinaria e/o installazione/sostituzione di impianto di scarico/carico delle acque e di pulizia e negli ambienti dove si manipolano chemioterapici antiblastici, devono prevedersi comportamenti ed uso di dispositivi di DPI atti a prevenire ogni possibile esposizione al rischio.

Si evidenzia inoltre che nei locali dell'Azienda Ospedali Riuniti è possibile la presenza di strumenti ed apparecchi sanitari potenzialmente contaminati da agenti biologici potenzialmente infetti ed è pertanto opportuno che i lavoratori delle imprese si astengano dall'eseguire qualsiasi manovra salvo autorizzazione del personale sanitario presente e della Direzione Medica Ospedaliera.

Su tutte le parti e le apparecchiature elettriche è vietato intervenire con acqua per spegnere incendi.



DEPOSITI DI INFIAMMABILI DI COMBUSTIBILI E SOSTANZE PERICOLOSE

Nei depositi di sostanze infiammabili e combustibili è presente un elevato pericolo di incendio, di esplosione e dispersione di liquidi o gas pericolosi. L'accesso in queste aree deve essere autorizzato dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o dalla Farmacia Interna e deve avvenire con l'accompagnamento di un dipendente/incaricato dell'Azienda Ospedali Riuniti in grado di attivare le procedure di sicurezza e gestire le eventuali fasi dell'emergenza.

E' assolutamente vietato fumare, usare fiamme libere, apparecchi ed attrezzature elettriche non conformi e prive di sicurezze antincendio.



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. XI di XXVI

ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO

ACCESSO ALLE STRUTTURE

Percorsi esterni

Nelle aree esterne dei presidi, circolano mezzi pubblici e privati.

Tutti i veicoli che accedono nelle zone controllate devono essere identificati ed autorizzati sia per l'ingresso, l'eventuale sosta temporanea o parcheggio. Per il rilascio dell'autorizzazione rivolgersi alla Direzione Medica Ospedaliera o, in caso di affidamento dei lavori, alla SO Attività Tecniche.

All'interno delle aree dell'Azienda Ospedali Riuniti è obbligatorio procedere a velocità moderata (**15 Km/h**) guidando con molta attenzione e precauzione ed osservando la segnaletica e tutte le indicazioni presenti.

E' vietato posteggiare in zone che possono ostacolare il transito ed il normale svolgimento delle attività.

E' vietato posteggiare in posti che blocchino l'accesso agli idranti ed alle attrezzature antincendio.

E' vietato ingombrare le strade con deposito di materiale.

Il materiale trasportato deve essere idoneamente assicurato al mezzo per evitare rischi di caduta e/o danneggiamento a persone e cose.

I mezzi dell'Impresa devono essere mantenuti in condizioni operative sicure e risultare in regola con la normativa vigente.

Percorsi interni

Il transito deve avvenire lungo i percorsi segnalati senza allontanarsi dalla propria area di lavoro.

Mentre si cammina si deve prestare attenzione alle segnalazioni di pericolo ed alle indicazioni presenti.

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, mezzi motorizzati, traspallet, letti, barelle, muletti ecc... si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

L'utilizzo di carrelli, di mezzi motorizzati, traspallet, ecc. deve avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti.

Accesso nei singoli locali

Tutte le attività, salvo diversa indicazione contrattuale o specifiche autorizzazioni o accordi, dovranno essere svolte senza il coinvolgimento del personale dell'Azienda Ospedali Riuniti, dei pazienti o di quanti siano presenti nei locali dell'Azienda; a tal fine dovranno essere concordati con la Direzione Medica Ospedaliera ed i responsabili dei reparti, gli orari di svolgimento delle attività.

In particolare per le attività oggetto dell'appalto da effettuare in locali dove si svolge attività sanitaria deve essere sempre concordata anticipatamente con il personale sanitario (preferibilmente con il Direttore della SOD/SO o il Coordinatore o loro sostituti). Il personale dell'Impresa deve sempre seguire le procedure di accesso e tutte le indicazioni fornite dal personale sanitario (p. esempio indossare specifici DPI, non accedere a determinate aree)

Il personale dell'Impresa deve recarsi direttamente sul posto di lavoro e non deve allontanarsi da tale area salvo i casi in cui l'attività oggetto dell'appalto prevede l'allontanamento dall'area di lavoro assegnato o salvo accordi intercorsi.

ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE DELLE IMPRESE ESTERNE

L'Impresa deve consegnare dopo l'aggiudicazione, ma tassativamente prima l'inizio delle attività previste nell'appalto, al R.U.P./Referente per l'appalto l'elenco nominativo del proprio personale che deve accedere nell'Azienda per svolgere le attività previste nell'appalto e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

L'ingresso nell'Azienda Ospedali Riuniti è rigorosamente vietato al personale non presente nell'elenco sopra indicato.

L'elenco deve riportare per ogni nominativo le relative posizioni INAIL e INPS.

	Art. 26 D.Lgs. 81/2008 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	Rev. 01
		10 Settembre 2014
Servizio di Prevenzione e Protezione		Pag. XII di XXVI

TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Il personale dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008)

SEGNALETICA

Nell'Azienda Ospedali Riuniti è presente una segnaletica verticale ed orizzontale e tutti ne sono tenuti al rigoroso rispetto.

Le vie di esodo e le uscite di sicurezza, i mezzi e le attrezzature antincendio sono segnalate.

Tutte le linee di distribuzione dei gas e dei liquidi tecnici sono identificate.

SMALTIMENTO RIFIUTI

L'area interessata alle attività oggetto dell'appalto, messa a disposizione dell'Impresa, dovrà essere mantenuta pulita ed in ordine, curando in particolare l'aspetto igienico ed evitando l'accumulo di materiali alla rinfusa; curando la raccolta dei rifiuti in appositi spazi e contenitori appositamente predisposti.

Non si possono abbandonare nell'area ospedaliera i rifiuti di qualsiasi genere comunque prodotti, compresi i materiali provenienti da demolizione; non si possono usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'Azienda Ospedali Riuniti, salvo eventuali autorizzazioni.

L'impresa deve provvedere direttamente al regolare e completo smaltimento dei rifiuti di qualsiasi genere prodotti. L'impresa dovrà essere in possesso delle autorizzazioni necessarie, in relazione alla normativa vigente, per lo smaltimento dei propri rifiuti.

SERVIZI IGIENICI

Il personale dell'Impresa può usufruire dei servizi igienici destinati al pubblico, disponibili lungo i normali percorsi interni all'Azienda, salvo diversi accordi o autorizzazioni per l'utilizzo esclusivo di determinati servizi igienici.

Le aree di cantiere dovranno essere dotate di servizi igienici appositamente individuati sul POS/PSC.

PRONTO SOCCORSO

Nell'Azienda Ospedali Riuniti è presente il Pronto Soccorso a cui il personale dell'Impresa, in caso di infortunio, può rivolgersi.

Si ricorda in proposito l'obbligo dell'Impresa (Allegato 4 punto 5 del D.Lgs. n. 81/08) di installare o tenere a disposizione presso i luoghi di lavoro pacchetti di medicazione o cassette di pronto soccorso.

INFORTUNIO

In caso di infortunio, l'operatore dell'Impresa deve recarsi al Pronto Soccorso e rispettare tutte le procedure interne dettate dall'Impresa stessa per i casi di infortunio.

SUBAPPALTO

Sono espressamente vietati, sotto qualsiasi forma, il subappalto e la cessione, anche parziale, dei lavori/servizi/forniture affidati all'Impresa, salvo formale autorizzazione scritta della Azienda Ospedali Riuniti. In tal caso l'Impresa subappaltatrice deve compilare il MODELLO 4 (v. in calce alla presente Nota Informativa).

L'Impresa subappaltatrice, tassativamente prima dell'inizio dei lavori oggetto del subappalto, deve:



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
**Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione**

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. XIII di XXVI

- partecipare al sopralluogo congiunto ed alla riunione per le azioni di Coordinamento e Cooperazione e sottoscrivere i relativi relazioni/verbali
- produrre la documentazione richiesta al punto 1.9 del MODELLO 4 (v. in calce alla presente Nota Informativa)

COORDINAMENTO TRA DITTE APPALTATRICI

Nel caso si verifichi che nell'area interessata alle lavorazioni fossero presenti operatori di più imprese è obbligatorio segnalarlo al R.U.P. che provvederà al coordinamento degli interventi unitamente ai responsabili delle imprese appaltatrici.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' proibito eseguire lavorazioni senza i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme vigenti, specificati nel D.V.R. dell'Impresa e nel D.U.V.R.I. (se presente).

PRINCIPALI DIVIETI DA RISPETTARE

All'interno dell'Azienda devono essere tassativamente osservate le principali norme di sicurezza, di igiene nonché i divieti prescritti dalla segnaletica esistente nell'Azienda. In particolare si richiama all'osservanza dei seguenti divieti:

- DIVIETO DI INGRESSO AL PERSONALE DELL'IMPRESA CHE NON SIA STATO COMUNICATO AL R.U.P./REFERENTE PER L'APPALTO (v. sopra "Elenco nominativo del personale delle imprese esterne")
- DIVIETO DI FUMARE
- DIVIETO DI CONSUMARE BEVANDE ALCOLICHE
- DIVIETO DI TENERE INGOMBRI, OSTACOLI (imballi, merci, attrezzi, ecc.) LUNGO LE VIE DI ESODO O NEI PRESSI DELLE USCITE DI SICUREZZA
- DIVIETO DI ACCESSO IN ZONE ED IMPIANTI DI LAVORAZIONE
- DIVIETO DI USARE FIAMME LIBERE ED APPARECCHI AD INCANDESCENZA IN PROSSIMITA' DI SOSTANZE INFIAMMABILI E/O COMBUSTIBILI
- DIVIETO DI INTRODURRE NELL'AZIENDA ATTREZZATURE E MATERIALI NON STRETTAMENTE NECESSARI ALLE ATTIVITA' DA SVOLGERE
- DIVIETO DI IMPIEGARE ATTREZZATURE, MACCHINARI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA, SE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI (v. richiesta di autorizzazione MODELLO 1 in calce alla presente Nota Informativa)
- E' SEVERAMENTE VIETATO INTERVENIRE SU IMPIANTI, TOCCARE I MACCHINARI, LE PARTI IN MOVIMENTO, RIMUOVERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA.
- DIVIETO DI UTILIZZARE PROLUNGHE IRREGOLARI CON FILI A VISTA O CON CAVI NON FISSATI BENE ALLE SPINE
- DIVIETO DI INTERVENIRE O DI OPERARE SU PARTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE A PERSONE NON AUTORIZZATE; TUTTI DEVONO PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE PER EVITARE POSSIBILI CONTATTI ACCIDENTALI
- NON UTILIZZARE IL CELLULARE IN AREE IN CUI E' VIETATO (ES. RISONANZA MAGNETICA, ...)

PRINCIPALI NORME DA OSSERVARE

Si richiama all'osservanza delle seguenti norme:



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. XIV di XXVI

- ATTENERSI RIGOROSAMENTE ALLE NORME GENERALI DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- ATTENERSI A QUANTO PRESCRITTO NEL PRESENTE DOCUMENTO E NEL D.U.V.R.I. (SE PRESENTE)
- ATTENERSI SEMPRE ALLE PROCEDURE E ALLE INDICAZIONI DEL PERSONALE SANITARIO
- CIRCOLARE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA SEMPRE CON IL TESSERINO DI RICONOSCIMENTO (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008)
- USARE LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO ESCLUSIVAMENTE PER SPEGNERE INCENDI - E' VIETATO A CHIUNQUE DI USARLE PER ALTRI SCOPI
- IN CASO DI INCENDIO O DI EMERGENZA OSSERVARE LE PROCEDURE DESCRITTE NEL PRESENTE DOCUMENTO E NELLA SEGNALETICA PRESENTE IN AZIENDA
- OGNI SITUAZIONE DI PERICOLO VA SEGNALATA AL PERSONALE DELL'AZIENDA OSPEDALI RIUNITI
- IN CASO DI SPANDIMENTO ACCIDENTALE DI SOSTANZE PERICOLOSE, RISPETTARE LE ISTRUZIONI DELLA SCHEDA DI SICUREZZA E LE EVENTUALI PROCEDURE INTERNE DELL'IMPRESA
- EVITARE URLI, GRIDA E RUMORI MOLESTI
- PROCEDERE CON ATTENZIONE ALLA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI, ATTREZZATURE, MACCHINARI
- LE AREE DI LAVORO DEVONO ESSERE MANTENUTE IN CONDIZIONI DI ORDINE, SEGNALATE E, SE NECESSARIO, OPPORTUNAMENTE DELIMITATE VIETANDONE L'ACCESSO AI NON ADDETTI. I PASSAGGI DEVONO ESSERE SGOMBRI : MERCI, ATTREZZI, IMBALLI O ALTRO NON DEVONO CREARE INTRALCIO ALLA CIRCOLAZIONE
- TUTTE LE ATTREZZATURE, I MACCHINARI, INTRODOTTI DALL'IMPRESA DEVONO ESSERE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI SICUREZZA E DEVONO ESSERE SEMPRE CORREDATI DA TUTTA LA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA DA POTER ESIBIRE IN CASO DI ISPEZIONI

AUTORIZZAZIONI

Occorre sempre l'autorizzazione scritta dell'Azienda Ospedali Riuniti per:

- utilizzare impianti, attrezzature, macchinari, utensili, materiali, ecc. di proprietà dell'Azienda Ospedali Riuniti (v. MODELLO 1 in calce alla presente Nota Informativa)
- Subappaltare lavori/servizi/forniture (v. MODELLO 3 in calce alla presente Nota Informativa)
- fare fotografie all'interno dell'Azienda Ospedali Riuniti



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. XV di XXVI

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

L'operatore dell'Impresa che dovesse rilevare una situazione che a suo avviso può evolversi in evento incidentale (**incendio, rilascio di prodotti, gas, etc.**) DEVE IMMEDIATAMENTE SEGNALARE L'ALLARME TELEFONANDO ai seguenti numeri:

N. TEL. INTERNI (con telefono aziendale)	SEDI
4195	Ospedale Torrette
2023	per Via Corridoni 11 (Salesi)
2023	Via Toti 4 (ex Villa Maria)
3600 - 4918	Magazzino Via Pastore

comunicando:

- nome/cognome,
- ubicazione dell'evento,
- tipo e le dimensioni dell'evento,
- eventuale coinvolgimento di persone (se ci sono feriti, ecc.).

Immediatamente dopo la telefonata segnalare ad un dipendente dell'Azienda Ospedali Riuniti la situazione di emergenza riferendo di aver già provveduto alla telefonata.

Durante l'emergenza:

- MANTENERE LA CALMA E SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL PERSONALE DELL'AZIENDA OSPEDALI RIUNITI. Tutto il personale è preparato per operare in caso di emergenza. Collaborare e seguire le istruzioni
- E' VIETATO IN OGNI CASO PRENDERE INIZIATIVE DI ALCUN GENERE. ESSE POTREBBERO COMPROMETTERE LA PROPRIA E L'ALTRUI INCOLUMITA'
- Sospendere tutti i lavori in corso (eccetto avviso contrario del coordinatore dell'emergenza)
- Tutto il personale non interessato all'emergenza dovrà restare nel proprio posto di lavoro

In caso di incendio o presenza di fumo nel reparto:

- Avvisare subito il personale dell'Azienda Ospedali Riuniti (vedere tabella con numeri interni per sede)
- Rientrare nella propria stanza e chiudere bene la porta

In caso di incendio nella propria stanza:

- Uscire immediatamente e chiudere bene la porta
- Avvisare subito il personale dell'Azienda Ospedali Riuniti

In caso venga impartito ordine di evacuazione:

- Allontanarsi dall'area interessata senza correre, recarsi verso le uscite e nel punto di ritrovo più vicino, seguendo le indicazioni delle vie di esodo, provvedendo se possibile a mettere al sicuro le proprie attrezzature
- NON USARE ASCENSORI O MONTACARICHI DURANTE IL PERIODO DELL'EMERGENZA
- E' vietato fumare, usare apparecchiature elettriche ed usare fiamme libere
- Non usare mezzi che possono provocare scintille, specialmente in caso di perdita di gas
- Interrompere immediatamente tutte le comunicazioni telefoniche in atto. Non usare telefoni aziendali
- Tenere sgombrare le strade. In caso di spostamenti tenersi a destra e non intralciare eventuali mezzi di soccorso.

	<p align="center">Art. 26 D.Lgs. 81/2008 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</p>	Rev. 01
<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>		10 Settembre 2014
		Pag. XVI di XXVI

- Non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza.

IN CASO DI EMERGENZA NON CONTROLLABILE GLI OPERATORI DELLE IMPRESE POSSONO TELEFONARE DIRETTAMENTE AI VIGILI DEL FUOCO AL NUMERO 10120 (SENZA CODICE PERSONALE CON QUALSIASI TELEFONO INTERNO DELL'AZIENDA OSPEDALI RIUNITI) O AL NUMERO 115 (CON ALTRO APPERECCHIO TELEFONICO).

	Art. 26 D.Lgs. 81/2008 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	Rev. 01
		10 Settembre 2014
		Pag. XVII di XXVI
Servizio di Prevenzione e Protezione		

MODELLO 1
RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI MACCHINE/ATTREZZATURE

Data,.....

Spett.le
 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
 OSPEDALI RIUNITI
 ANCONA

Oggetto: richiesta autorizzazione all'uso di vostre attrezzature – Appalto

Con la presente la scrivente impresa chiede l'autorizzazione all'uso delle seguenti attrezzature:

- 1)
- 2)
- 3)

La scrivente conferma, in caso di valutazione positiva della presente, la propria responsabilità sul rispetto delle norme di tutela della sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro in relazione alle attrezzature sopra descritte.

Distinti saluti

Impresa Appaltatrice
 (Timbro e Firma)



Azienda Ospedaliera Unita
**OSPEDALI
RIUNITI**
Via S. Maria Goretti, 155
38100 Bolzano

Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. XVIII di XXVI

MODELLO 2

**AUTORIZZAZIONE
ALL'UTILIZZO DI MACCHINE/ATTREZZATURE**

Data,.....

Spett.le
Impresa APPALTATRICE

Oggetto: Autorizzazione all'uso di attrezzature - Appalto

Con la presente si concede l'autorizzazione all'uso gratuito delle attrezzature sotto elencate, esistenti nella ns. SOD alla condizione che l'utilizzo venga effettuato esclusivamente da propri dipendenti e per i lavori relativi all'appalto in oggetto, nel rispetto dei tempi concordati di volta in volta con il responsabile della ns. Azienda, per non interferire con le esigenze e le necessità della ns. attività.

Elenco attrezzature

- 1)
- 2)
- 3)

L'Impresa si impegna:

- ad incaricare e consegnare le attrezzature esclusivamente al proprio personale dipendente idoneo per preparazione e formazione alle mansioni da svolgere;
- ad informare il proprio personale sui rischi specifici ed addestrarlo sul corretto utilizzo delle attrezzature;
- a vigilare sul corretto comportamento dei propri dipendenti affinché le attrezzature vengano utilizzate con la dovuta attenzione e diligenza;
- ad assumere ogni responsabilità conseguente l'uso delle attrezzature di ns. proprietà ed a stipulare un'apposita polizza di assicurazione per eventuali danni comunque causati a cose o persone.

Per conferma e accettazione
Ditta Appaltatrice
(Timbro e Firma)

AZIENDA OSPEDALI RIUNITI

	Art. 26 D.Lgs. 81/2008 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	Rev. 01
		10 Settembre 2014
		Pag. XIX di XXVI
Servizio di Prevenzione e Protezione		

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO	MODELLO 3
--	------------------

Data,.....

Spett.le

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
OSPEDALI RIUNITI - ANCONA

Oggetto: Richiesta autorizzazione subappalto - Appalto

Con la presente la scrivente Impresa chiede, l'autorizzazione a subappaltare all'Impresa le sotto descritte attività previste nell'oggetto dell' appalto (elencazione precisa e dettagliata):

-
-
-

In proposito vengono forniti i seguenti elementi di valutazione dell'Impresa a cui si intende affidare il subappalto:

- Ragione Sociale :
- Data costituzione:
- Lavori eseguiti :
- Posiz.INAIL INPS :

Si allega:

- Modello 4 debitamente compilato e sottoscritto dall'Impresa subappaltatrice

Distinti saluti.

Impresa Appaltatrice
(Timbro e Firma)



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. XX di XXVI

INFORMAZIONI IMPRESA SUBAPPALTATRICE

MODELLO 4

1.1 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA E FIGURE DI RIFERIMENTO

Denominazione sociale :

.....

Sede legale :

.....

Altre sedi :

.....

Nominativo Datore di Lavoro :

.....

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) : nominativo – n. tel. – e-mail

.....

Medico Competente :

SI (scrivere nominativo)

NO perché

Esperto Qualificato :

SI (scrivere nominativo)

NO perché

Medico autorizzato :

SI (scrivere nominativo)

NO perché

Numero totale dei lavoratori dell'Impresa :

.....



Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Servizio di Prevenzione
e Protezione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. XXI di XXVI

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza :

SI (scrivere nominativi)

NO perché

**1.2 DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LAVORAZIONI SVOLTE PRESSO IL
COMMITTENTE E DELLE RELATIVE MODALITA' LAVORATIVE DELL'IMPRESA:**

.....
.....
.....
.....
.....
.....

1.3 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'impresa dichiara di aver effettuato il DVR di cui all'art. 17 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008 o autocertificazione di cui all'art. 29 comma 5 D.Lgs. 81/2008:

SI NO

**1.4 RISCHI INTRODOTTI DALL'IMPRESA NELL'AZIENDA COMMITTENTE DURANTE LO
SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI OGGETTO DEL SUBAPPALTO:**

Tipologia Rischi	Rischio SI/NO	Interventi di Prevenzione e Protezione
Apparecchi a pressione		
Attrezzature Manuali		
Macchinari		



OSPEDALI
RIUNITI
Azienda Ospedaliera Universitaria
IRCCS - Ospedali Riuniti - 03048
Ancona

Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. XXII di XXVI

Tipologia Rischi	Rischio SI/NO	Interventi di Prevenzione e Protezione
Mezzi di trasporto		
Videoterminali		
Illuminazione		
Rischio Elettrico		
Rischio Incendio - Esplosione		
Depositi e magazzini		
Agenti Biologici		
Agenti chimici		
Agenti cancerogeni		
Radiazioni non ionizzanti		
Radiazioni ionizzanti		
Rifiuti		



OSPEDALI
RIUNITI
Azienda Ospedaliera Universitaria
Bologna

Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. XXIII di XXVI

Tipologia Rischi	Rischio SI/NO	Interventi di Prevenzione e Protezione
Movimentazione Manuale dei Carichi		
Rumore		
Vibrazioni		
Agenti allergenici		
Lavori in subappalto		
Cadute, scivolamenti, abrasioni, schiacciamenti		
Cadute dall'alto		
Altro:		
Altro :		
Altro:		

Eventuali note esplicative dell'Impresa sui rischi evidenziati :

.....
.....



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. XXIV di XXVI

Altre informazioni che l'Impresa ritiene opportuno fornire al Committente :

.....
.....
.....

1.5 I LAVORATORI DELL'IMPRESA CHE SVOLGERANNO L'ATTIVITA' PRESSO IL COMMITTENTE

L'impresa si impegna a conferire responsabilmente incarichi a persone tecnicamente e professionalmente idonee e qualificate ad organizzare, dirigere ed eseguire le attività assegnate, inclusa l'applicazione di tutte le misure di sicurezza necessarie.

L'impresa, si impegna a comunicare eventuali variazioni dell'elenco dei lavoratori che svolgono le lavorazioni oggetto del subappalto presso il committente (v. punto 1.9)

L'impresa dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento del subappalto è idoneo alla mansione secondo ai sensi dall'art. 41 comma 6 del D.Lgs. 81/2008:

SI **NO**

I lavoratori che frequenteranno l'Azienda Ospedali Riuniti per l'espletamento del subappalto è classificato per il rischio da radiazioni ionizzanti di cui al D.Lgs. 230/95 e D.Lgs. 241/00 e s.m.i.:

SI **NO** se si indicare la classificazione: **A** **B**

In caso di classificazione A o B:

l'impresa dichiara di svolgere tutte le attività al fine di proteggere i lavoratori dal rischio da radiazioni ionizzanti così come prescritte dal D.Lgs. 230/95 e D.Lgs. 241/00 e s.m.i.:

SI **NO**

L'impresa dichiara che il proprio personale che svolgerà attività con rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti, è dotato di giudizio di idoneità rilasciato dal Medico Incaricato:

SI **NO**

In caso di classificazione, il Committente si riserva di chiedere eventuale documentazione o dichiarazioni durante la riunione di cooperazione come da indicazioni dell'Esperto qualificato del Committente.

Il personale dell'impresa subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008).

1.6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) UTILIZZATI DAI LAVORATORI DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL SUBAPPALTO



Servizio di Prevenzione
e Protezione

Art. 26 D.Lgs. 81/2008
Obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione

Rev. 01

10 Settembre 2014

Pag. XXV di XXVI

DPI	SI /NO
Mascherine /Facciali filtranti	
Occhiali	
Visiere	
Guanti	
Scarpe di sicurezza	
Otoprotettori	
DPI a protezione rischio radiologico	
Altro:	
Altro:	
Altro:	

L'impresa dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle normative vigenti secondo il tipo di rischio:

SI NO

1.7 INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI DELL'IMPRESA

L'impresa dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato ai sensi degli artt. 36 e 37 D.Lgs. 81/2008:

SI NO

L'impresa si impegna ad informare e a formare i lavoratori impegnati nell'esecuzione del subappalto (v. punto 1.9):

- sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel D.U.V.R.I. e nella "Nota Informativa Azienda Ospedali Riuniti - Ancona per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi")
- sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel D.U.V.R.I.
- sulle norme generali da osservare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente (descritte nella "Nota Informativa Azienda Ospedali Riuniti - Ancona per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi").

1.8 ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO INTRODOTTE DALL'IMPRESA

L'impresa, qualora avesse necessità durante lo svolgimento dell'attività oggetto del subappalto di utilizzare attrezzature di proprietà dell'Azienda si impegna ad inoltrare apposita richiesta al R.U.P. come da MODELLO 1 riportato in calce alla "Nota Informativa Azienda Ospedali Riuniti - Ancona per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi".

	Art. 26 D.Lgs. 81/2008 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	Rev. 01
		10 Settembre 2014
		Pag. XXVI di XXVI
Servizio di Prevenzione e Protezione		

L'Impresa dichiara che i propri lavoratori sono stati idoneamente informati e formati sul corretto uso e gestione delle attrezzature di lavoro:

SI NO

1.9 DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI RICHIESTE DOPO L'AUTORIZZAZIONE DEL SUBAPPALTO

L'impresa, ad integrazione delle informazioni fornite, tassativamente prima dell'inizio delle lavorazioni oggetto del subappalto deve produrre:

1. comunicazione con indicazione del nominativo del Referente aziendale per il subappalto con il relativo recapito telefonico ed indirizzo e-mail
2. comunicazione con indicazione del nominativo del Caposquadra/Capocantiere con il relativo recapito telefonico ed indirizzo e-mail
3. elenco nominativo dei lavoratori - con la relativa posizione INPS ed INAIL - che svolgeranno le attività oggetto del subappalto nell'Azienda Ospedali Riuniti con la relativa dichiarazione di avvenuta informazione e formazione dei lavoratori:
 - sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate (descritti nel D.U.V.R.I. e nella "Nota Informativa Azienda Ospedali Riuniti - Ancona per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi")
 - sui rischi da Interferenze e le relative misure preventive e protettive adottate per il loro abbattimento o riduzione, individuati nel D.U.V.R.I.
 - sulle norme generali da osservare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente (descritte nella "Nota Informativa Azienda Ospedali Riuniti - Ancona per Imprese appaltatrici e lavoratori autonomi")
4. elenco delle attrezzature che saranno utilizzate nello svolgimento delle attività previste dal subappalto con dichiarazione che le suddette attrezzature saranno conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza dei lavoratori e che saranno sempre accompagnate dalla documentazione prescritta da poter esibire in caso di ispezione
5. P.O.S. (obbligatorio in caso di lavori che rientrino nel campo di applicazione dell'ex D.Lgs. 494/96 ora titolo IV del D.Lgs. 81/2008)
6.
7.

DATA,

TIMBRO E FIRMA
DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA